



CARTA DEI SERVIZI PER IL LAVORO



REGIONE LAZIO

2026



La Carta dei Servizi per il Lavoro della Regione Lazio

rappresenta un importante e innovativo strumento di trasparenza, informazione e orientamento per l'utente, avente la finalità sia di garantire una migliore conoscenza dei servizi per il lavoro regionali sia di favorire la partecipazione attiva dei fruitori nel processo di miglioramento della qualità delle prestazioni rese.

L'obiettivo è quello di favorire un accesso semplice, equo, efficace ed efficiente ai servizi per il lavoro regionali.

Con questo documento la Regione Lazio informa l'utenza sui servizi offerti dai Centri per l'Impiego e dai soggetti pubblici e privati che compongono la rete regionale dei servizi per il lavoro, nonché sugli standard di qualità garantiti e sui diritti e doveri dell'utente.

La presente Carta dei Servizi è, in particolare, dedicata a persone, imprese, datori di lavoro pubblici e privati, istituzioni e stakeholder del territorio e illustra i servizi disponibili, le finalità e le condizioni per la loro fruizione, oltre che le modalità di accesso e le relative tempistiche.

La Carta si configura, dunque, come un "Patto di fiducia" tra l'Amministrazione regionale e l'utente, con lo scopo di promuovere la partecipazione dei destinatari alle politiche attive per il lavoro e per la formazione, valorizzando l'occupazione come elemento centrale per lo sviluppo sociale ed economico del territorio.



INDICE

Introduzione.....	5
Riferimenti normativi sulla Carta dei servizi.....	5
Principi fondamentali.....	6
I servizi per il lavoro nella Regione Lazio.....	7
Organizzazione degli uffici pubblici territoriali	8
Enti accreditati alla rete regionale dei servizi per il lavoro	9
Eventi, iniziative e animazione territoriale.....	10
Struttura della Carta dei servizi	11
SEZIONE I	
Servizi alle persone	12
Schede dei servizi alle persone.....	12
1. Accoglienza e prima informazione.....	13
2. DID, profilazione e aggiornamento della scheda anagrafica professionale	14
3. Orientamento di base.....	15
4. Patto di Servizio Personalizzato	16
5. Orientamento specialistico	17
6. Supporto all'inserimento reinserimento lavorativo Accompagnamento al lavoro	18
7. Supporto all'inserimento reinserimento lavorativo Attivazione del tirocinio.....	19
8. Supporto all'inserimento reinserimento lavorativo Incontro domanda - offerta.....	20
9. Avviamento a formazione.....	21
10. Gestione di incentivi alla mobilità territoriale	22
11. Gestione di strumenti finalizzati alla conciliazione dei tempi di lavoro con gli obblighi di cura nei confronti di minori o di soggetti non autosufficienti	23
12. Predisposizione di graduatorie per l'avviamento a selezione presso la pubblica amministrazione.....	24
13. Collocamento mirato	25
14. Presa in carico integrata per soggetti in condizione di vulnerabilità	27
15. Supporto all'autoimpiego.....	28
Iniziative di facilitazione e inclusione.....	29
Punti di facilitazione digitale.....	29
Servizio di interpretariato LIS nei Cpl.....	29
Progetto S.O.L.E.I.L.....	29

Rete EURES.....	30
-----------------	----

SEZIONE 2

Servizi alle imprese e ai datori di lavoro pubblici e privati 31

Schede dei servizi per imprese e datori di lavoro	31
16. Accoglienza e informazione.....	32
17. Incontro domanda offerta	33
18. Attivazione dei tirocini	34
19. Collocamento mirato	35
20. Avviamento a selezione presso la pubblica amministrazione (ex art. 16. L. 56/87) .	37
21. Accertamenti di indisponibilità ex art. 22 d.lgs. 286/1998	38

SEZIONE 3

Uffici, sedi, contatti e canali digitali 39

Cpl, Uffici locali e Uffici SILD.....	39
Centri per l'Impiego.....	39
Uffici locali.....	41
Uffici Servizio Inserimento Lavorativo Disabili - SILD.....	43
Mappa interattiva Cpl, Uffici locali e SILD.....	44
Call center - servizio lavoro	44
Canali digitali.....	45
Applicativo informatico Portale Lazio Lavoro (PLL).....	45
Sito istituzionale Regione Lazio.....	45
Account ufficiali sui social media	46
Soggetti accreditati ai servizi per il lavoro.....	46
Enti convenzionati per la presa in carico della persona	46
Soggetti accreditati alle attività di formazione e di orientamento	47

SEZIONE 4

Modalità di esercizio dei diritti e rispetto dei doveri 48

Diritti	48
Doveri	48
Reclami e suggerimenti.....	49
Diritto di accesso.....	49
Accesso civico	49
Accesso agli atti	49

INTRODUZIONE

La Carta dei Servizi per il Lavoro della Regione Lazio (da ora Carta dei Servizi) rappresenta uno strumento di trasparenza e di informazione rivolto a cittadini, imprese, datori di lavoro pubblici e privati, istituzioni e *stakeholder* del territorio, avente l'obiettivo di illustrare all'utenza i servizi per il lavoro disponibili sul territorio regionale, le finalità e le condizioni per la loro fruizione, oltre che le modalità di accesso e le relative tempistiche, in coerenza con la normativa nazionale e regionale in materia di lavoro.

La Regione Lazio, nell'ambito della propria missione istituzionale, si impegna a garantire servizi pubblici per il lavoro di qualità, universali, accessibili e orientati alla centralità dell'utente.

RIFERIMENTI NORMATIVI SULLA CARTA DEI SERVIZI

La presente Carta dei Servizi è redatta e pubblicata in conformità alle disposizioni normative in materia di diritto di accesso civico e di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni e nel rispetto delle Linee guida in tema di trasparenza e accessibilità.

L'introduzione del termine "*Carta dei Servizi*" nell'ordinamento italiano risale al 1993, quando il Dipartimento della Funzione Pubblica ne ha previsto per la prima volta, in un documento di studio, l'utilizzo come strumento di trasparenza e di tutela dei cittadini.

La Carta dei Servizi è stata recepita nel panorama normativo nazionale con la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 recante "*Principi sull'erogazione dei servizi pubblici*", che definisce come servizi pubblici tutti quelli finalizzati a garantire il godimento dei diritti della persona tutelati dalla Costituzione.

La materia è stata disciplinata dapprima dall'articolo 2 del decreto-legge 12 maggio 1995, n. 163, convertito con modificazioni dalla legge 11 luglio 1995, n. 273, che ha promosso l'adozione della Carta da parte delle Amministrazioni e nei servizi pubblici. Successivamente, l'articolo 11 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, dedicato alla "*Qualità dei servizi pubblici*", ha rafforzato l'obbligo per le Amministrazioni di definire *standard* di qualità e strumenti di verifica.

Nel tempo, le citate disposizioni normative sono state aggiornate e sviluppate attraverso nuovi strumenti di valutazione e di trasparenza. In particolare:

- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 istituisce la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), con il compito di promuovere la qualità dei servizi;
- la delibera CIVIT (ora ANAC) del 17 gennaio 2012, n. 3 avente a oggetto "*Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici*", dispone che l'elenco dei servizi resi al cittadino e i relativi *standard* di qualità devono confluire nella Carta dei Servizi.

Il valore della Carta dei Servizi è stato ulteriormente rafforzato dapprima dal decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che ne ha riconosciuto il carattere vincolante; successivamente dall'articolo 32 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che prevede la pubblicazione del documento sui siti istituzionali nella sezione "Amministrazione Trasparente".

In linea con il quadro normativo delineato, la Carta dei Servizi per il lavoro della Regione Lazio rappresenta lo strumento per garantire trasparenza, qualità dei servizi e tutela dell'utente, consentendo una più ampia conoscenza delle prestazioni disponibili e delle relative modalità di erogazione.

PRINCIPI FONDAMENTALI

La Carta dei servizi si fonda sui seguenti principi fondamentali, nel rispetto della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994, quali:

Eguaglianza: l'accesso e le regole di erogazione dei servizi pubblici sono uguali per tutti, garantendo la parità di trattamento e di condizioni nel servizio prestato. I servizi sono erogati senza discriminazioni di sesso, razza, religione, lingua, opinioni politiche, condizioni personali e/o sociali;

Imparzialità: il rapporto con l'utente è improntato al rispetto dei criteri di trasparenza, obiettività, giustizia e imparzialità;

Continuità: i servizi sono erogati in modo regolare e continuativo negli orari e nei tempi stabiliti; in caso di disservizio si adottano le misure più idonee per ridurre la durata e per arrecare il minore danno possibile all'utente. Gli orari di apertura e le modalità di accesso e di utilizzazione dei servizi sono orientati al principio della massima fruibilità pubblica;

Diritto di scelta: l'utente ha diritto di scegliere il soggetto erogatore del servizio, tra quelli presenti sul territorio e nel rispetto della normativa vigente in materia;

Partecipazione: la partecipazione e la collaborazione dell'utente alla prestazione del servizio pubblico deve essere sempre garantita. L'utente ha diritto di accesso alle informazioni che lo riguardano, così come può presentare reclami ed istanze, nonché formulare suggerimenti per il miglioramento dei servizi;

Efficienza ed efficacia: l'erogazione dei servizi è orientata a garantire l'efficienza e l'efficacia della prestazione, assicurando il raggiungimento dei migliori risultati possibili;

Gratuità: i servizi pubblici per il lavoro regionali sono erogati gratuitamente, senza alcun onere a carico dell'utente fruitore;

Trasparenza: l'utente ha accesso alle informazioni relative ai servizi, alle procedure e alla modulistica.

I SERVIZI PER IL LAVORO NELLA REGIONE LAZIO

Il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 detta disposizioni di riordino della normativa in materia di servizi e di politiche attive del lavoro.

Ai sensi dell'articolo 18 del citato decreto legislativo, i **Centri per l'Impiego (Cpl)** sono uffici territoriali costituiti dalle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per erogare, in forma integrata, i servizi e le misure di politica attiva del lavoro in favore di persone disoccupate e/o prive di lavoro, lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro e a rischio di disoccupazione, nonché di persone con disabilità.

I servizi e le misure di politica attiva del lavoro sono erogati nel rispetto dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) in materia di lavoro definiti all'Allegato B del D.M. 11 gennaio 2018, n. 4, e degli standard qualitativi approvati con delibera ANPAL del 21 dicembre 2018, n. 43, assicurando omogeneità, accessibilità e universalità delle prestazioni sul territorio regionale.

I servizi sono erogati in modo gratuito e accessibile, nel rispetto dei principi di trasparenza, pari opportunità e centralità dell'utente, al fine di rispondere ai fabbisogni del territorio e favorire l'inclusione lavorativa.

La **governance** dei servizi per il lavoro nel Lazio si fonda su un modello integrato di rete che coniuga indirizzo strategico, coordinamento tecnico e attuazione territoriale. Esso si articola su tre livelli:

- **indirizzo politico-strategico**, affidato alla Giunta regionale;
- **coordinamento tecnico e direzione amministrativa**, affidati alla Direzione regionale competente in materia di politiche per l'occupazione;
- **attuazione territoriale**, affidata ai Centri per l'Impiego e ai relativi Uffici Locali, ai Servizi Inserimento Lavorativo Disabili (SILD) e agli Enti accreditati ai servizi per il lavoro e per la formazione, che operano a diretto contatto con l'utenza.

Questo modello costituisce, dunque, un sistema di rete inclusivo e orientato all'innovazione, capace di rispondere in modo efficace alle sfide del mercato del lavoro in un contesto in continua evoluzione.

La competenza regionale in materia di servizi e di politiche attive del lavoro, nonché il coordinamento e la gestione degli uffici territoriali, fanno capo all'**Assessorato al Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica**. La struttura amministrativa di riferimento è la **Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione** con competenza, tra le altre, in materia di promozione, gestione e sviluppo del sistema formativo regionale, di programmazione, attuazione e monitoraggio degli interventi di politica attiva del lavoro, nonché di programmazione, governo e coordinamento dei servizi per l'impiego.

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI PUBBLICI TERRITORIALI

La Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, tra le sue attività, promuove la sinergia e l'integrazione tra le politiche del lavoro, della formazione e dell'istruzione, nell'ottica di introdurre azioni e strumenti volti a rafforzare l'incontro fra la domanda e l'offerta di lavoro e di competenze.

Nell'ambito di un quadro integrato delle politiche, l'obiettivo è, dunque, quello di dotare la Regione Lazio di strumenti di contrasto allo squilibrio tra la domanda e l'offerta di competenze (*skills mismatch*), introducendo meccanismi volti a collegare la programmazione dei percorsi formativi con le esigenze del mercato del lavoro e a valorizzare le esperienze "*work based learning*", nonché le competenze acquisite anche mediante micro-credenziali.

Inoltre, la Regione Lazio promuove l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità attraverso servizi di sostegno e di attuazione del collocamento mirato. A tal proposito, l'articolo 7-bis della legge regionale 21 luglio 2003, n. 19, recante "*Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili*", istituisce il **Servizio Inserimento Lavorativo Disabili (SILD)**, che opera anche a supporto delle imprese nell'adempimento degli obblighi occupazionali previsti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 ss.mm.ii. Detto servizio è dedicato sia alle persone con disabilità sia alle persone appartenenti alle categorie protette di cui all'articolo 18 della stessa legge (tra cui orfani e vedove/vedovi di lavoratori deceduti per cause di lavoro, guerra o servizio, profughi italiani rimpatriati e familiari delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata).

La Regione Lazio presenta la seguente articolazione territoriale degli uffici:

- **n. 38 Centri per l'Impiego (Cpl)**, costituiti e organizzati nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 e ss.mm.ii.;
- **n. 12 Uffici locali**, uffici di delocalizzazione territoriale dei Cpl di riferimento;
- **n. 1 Call center regionale**, struttura a servizio e supporto dell'intera rete dei servizi pubblici per il lavoro nel Lazio;
- **n. 3 Servizi Inserimento Lavorativo Disabili (SILD)**, istituiti a norma dell'articolo 7-bis, legge regionale 21 luglio 2003, n. 19 e ss.mm.ii.

L'organizzazione territoriale sopra rappresentata è in continua evoluzione. Con l'obiettivo di incrementare la capillarità dei servizi e di garantire una maggiore distribuzione degli stessi sul territorio regionale, la Regione Lazio ha programmato l'apertura di nuove sedi e uffici, in attuazione del Piano regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego approvato con la deliberazione della Giunta regionale 16 maggio 2024, n. 337 e ss.mm.ii. e da ultimo aggiornato con la deliberazione della Giunta regionale 12 marzo 2026, n. 134.

ENTI ACCREDITATI ALLA RETE REGIONALE DEI SERVIZI PER IL LAVORO

Accanto ai Centri per l'Impiego, Uffici locali e SILD, fanno parte della rete regionale dei servizi per il lavoro della Regione Lazio anche gli Enti accreditati ai servizi per il lavoro e alla formazione, nonché gli Enti convenzionati.

In particolare, l'attuale sistema di *governance* dei servizi per il lavoro regionale è delineato dalla deliberazione della Giunta regionale n. 198/2014, come modificata dalle deliberazioni n. 582/2022, n. 439/2023 e n. 660/2024, che disciplina il sistema di accreditamento regionale ai servizi per l'impiego.

Nello specifico, la disciplina regionale cataloga le prestazioni e le attività da erogare in nove aree funzionali, che a loro volta fanno capo a due tipologie di servizi.

La prima tipologia è costituita dai servizi per il lavoro generali obbligatori riconducibili alle prime quattro aree funzionali, quali:

- I. accoglienza e prima informazione;
- II. orientamento di primo livello;
- III. orientamento specialistico o di secondo livello;
- IV. incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro.

Tali prestazioni devono essere obbligatoriamente erogate dagli operatori che richiedono l'accREDITamento in quanto propedeutiche ai servizi appartenenti alla seconda tipologia.

La seconda tipologia è costituita dai servizi per il lavoro specialistici facoltativi, suddivisi a loro volta in cinque aree funzionali, quali:

- V. assistenza intensiva mirata al lavoro attraverso la collocazione e ricollocazione professionale;
- VI. analisi dei fabbisogni formativi espressi dal mercato del lavoro per la progettazione di percorsi di apprendimento specialistico svolti anche in situazione lavorativa;
- VII. progettazione e consulenza per l'occupabilità di soggetti svantaggiati e di persone con disabilità;
- VIII. sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità;
- IX. avviamento a una esperienza di lavoro o di formazione in mobilità anche all'estero.

I servizi di ordine specialistico sono in continua evoluzione, rispondenti ai repentini mutamenti del mercato del lavoro europeo, nazionale e locale.

Tali prestazioni possono essere erogate dagli Enti accreditati qualora dimostrino le competenze ed esperienze maturate da almeno un anno, correlate alla tipologia di servizio.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 439/2023, la Regione Lazio innova ulteriormente il modello regionale di *governance* dei servizi per il lavoro, definendo lo sviluppo di uno schema di raccordo pubblico-privato più avanzato, teso a rafforzare la cooperazione tra i soggetti della rete regionale dei servizi per il lavoro nel Lazio e, in

particolare, la collaborazione fra i Cpl e gli Enti accreditati sin dalla fase della presa in carico dell'utente: accoglienza e prima informazione, Dichiarazione Immediata Disponibilità al lavoro (DID), aggiornamento della scheda anagrafica professionale, profilazione quantitativa e qualitativa (*assessment*), sottoscrizione del Patto di servizio personalizzato. Detta innovazione del sistema regionale ha la finalità di rafforzare ulteriormente la prossimità e la capillarità dei servizi, garantendo l'accesso alle prestazioni a una più vasta gamma di utenza e, conseguentemente, la presa in carico di una platea di beneficiari quanto più ampia ed eterogenea.

L'obiettivo dell'Amministrazione regionale è quello di erogare a cittadini e imprese servizi improntati ai principi di partecipazione, integrazione, trasparenza, informazione, efficacia, economicità, semplificazione delle procedure, uguaglianza di trattamento e pari opportunità.

EVENTI, INIZIATIVE E ANIMAZIONE TERRITORIALE

La Regione Lazio promuove interventi, servizi e iniziative volti a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, a sostenere in modo strutturato la persona nei percorsi di inserimento e reinserimento nel mercato occupazionale, offrendo supporto personalizzato, orientamento e ulteriori strumenti utili allo sviluppo delle competenze e all'accrescimento dell'occupabilità, anche in relazione alle esigenze del tessuto imprenditoriale regionale.

Tali attività si configurano come parte integrante delle prestazioni erogate dai servizi pubblici regionali, che prevedono:

- **Job Day e Recruiting Day**
Eventi pubblici organizzati per favorire l'incontro diretto tra le imprese e le persone in cerca di occupazione. Durante tali iniziative, l'utente può sostenere colloqui conoscitivi, presentare il proprio *curriculum vitae* e conoscere le opportunità di lavoro disponibili sul territorio.
- **Laboratori e Attività di gruppo**
Percorsi mirati a sviluppare competenze utili per la ricerca attiva del lavoro, quali la redazione del *curriculum vitae*, la preparazione ai colloqui di selezione, l'utilizzo degli strumenti digitali e il potenziamento delle competenze trasversali.
- **Informazione e Animazione territoriale**
Iniziative di presentazione dei servizi offerti, seminari informativi e attività di sensibilizzazione, con l'obiettivo di supportare la persona nelle scelte formative e professionali nonché di promuovere la conoscenza dei servizi per il lavoro regionali.

STRUTTURA DELLA CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi, in linea con l'evoluzione delle prestazioni e dei servizi erogati, è un documento in continuo aggiornamento, che costituisce un "Patto di fiducia" con l'utenza, al fine di garantire trasparenza e qualità delle prestazioni erogate. Essa descrive i servizi per il lavoro dedicati all'utente e ne illustra le relative modalità di accesso e gli *standard* minimi garantiti.

La Carta dei Servizi è organizzata nelle seguenti sezioni:

SEZIONE 1 - Servizi alle persone

Descrive, tramite schede informative, i servizi erogati ai cittadini, nel rispetto dei Livelli Essenziali delle Prestazioni in materia di lavoro (LEP).

SEZIONE 2 - Servizi alle imprese e ai datori di lavoro pubblici e privati

Descrive, tramite schede informative, i servizi erogati alle imprese e ai datori di lavoro pubblici e privati, nel rispetto dei Livelli Essenziali delle Prestazioni in materia di lavoro (LEP).

SEZIONE 3 - Uffici, sedi, contatti e canali digitali

Illustra la distribuzione territoriale degli uffici territoriali regionali e le relative modalità di contatto, inclusa l'indicazione dei canali di comunicazione utilizzati per informare l'utente.

SEZIONE 4 - Modalità di esercizio dei diritti e di rispetto dei doveri

Rappresenta gli strumenti di tutela dei diritti dell'utente, gli obblighi connessi con la fruizione dei servizi e le modalità di presentazione di reclami e suggerimenti.



SEZIONE I

SERVIZI ALLE PERSONE

I servizi alle persone sono finalizzati a sostenere l'utente nei percorsi di inserimento e reinserimento lavorativo, attraverso interventi personalizzati di orientamento, aggiornamento e/o riqualificazione delle competenze, accompagnamento e incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, servizi dedicati alle persone con disabilità e/o fragilità.

SCHEDE DEI SERVIZI ALLE PERSONE

Le schede dei servizi che seguono sono articolate nelle seguenti sezioni:

- ✓ Destinatari
- ✓ Descrizione del servizio
- ✓ Modalità di erogazione
- ✓ Tempistiche di accesso
- ✓ Durata del servizio
- ✓ Risultato



LEP A

I. ACCOGLIENZA E PRIMA INFORMAZIONE

DESTINATARI

Persone interessate all'accesso ai servizi per il lavoro regionali.

DESCRIZIONE

Il servizio è volto a favorire l'accoglienza e la prima informazione della persona e si concentra sulla presentazione del catalogo delle prestazioni e delle misure fruibili nel mercato del lavoro a livello locale, regionale, nazionale ed europeo, al fine di soddisfare le prime richieste dell'utente di tipo informativo e/o di tipo amministrativo.

In particolare, si forniscono indicazioni sui servizi per il lavoro, sul sistema di profilazione e sul percorso di attivazione, con l'obiettivo di rendere all'utente le informazioni di base sulle opportunità di formazione e lavoro, anche con riferimento alla mobilità professionale transnazionale.

MODALITÀ DI EROGAZIONE

In presenza e/o da remoto (e-mail, telefono, videochiamata, sito istituzionale).

TEMPISTICHE DI ACCESSO

Accesso al servizio con il supporto dell'operatore nell'orario di apertura del Centro per l'Impiego/Ufficio locale/SILD. La consultazione delle pagine informative sul sito istituzionale è accessibile online in qualsiasi momento.

DURATA DEL SERVIZIO

Fino a 30 minuti.

RISULTATO

Persona informata e/o inviata ad altri servizi con l'eventuale prenotazione di un appuntamento.



LEP B

2. DID, PROFILAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA SCHEDA ANAGRAFICA PROFESSIONALE

DESTINATARI

Persone inoccupate; persone disoccupate; lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro; lavoratori a rischio di disoccupazione; lavoratori occupati in cerca di altra occupazione; tutti gli utenti che richiedono il servizio.

DESCRIZIONE

Il servizio offre supporto per il rilascio e/o la convalida della Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID), che determina formalmente l'inizio dello stato di disoccupazione, preliminare all'attività di profilazione quantitativa.

La profilazione misura la distanza della persona dal mercato del lavoro e consiste nella raccolta dei dati utili alla ricostruzione del profilo formativo e lavorativo. Tutte le informazioni acquisite dai servizi nell'attività di profilazione confluiscono nella Scheda Anagrafica Professionale (SAP).

MODALITÀ DI EROGAZIONE

Colloquio individuale in presenza e/o da remoto (e-mail, telefono, videochiamata).

TEMPISTICHE DI ACCESSO

Accesso al servizio su appuntamento con il supporto dell'operatore nell'orario di apertura del Centro per l'Impiego/Ufficio locale.

DURATA DEL SERVIZIO

Fino a 30 minuti.

RISULTATO

DID convalidata, profilazione quantitativa effettuata, SAP aggiornata.



LEP C

3. ORIENTAMENTO DI BASE

DESTINATARI

Persone inoccupate; persone disoccupate; lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro; lavoratori a rischio di disoccupazione; lavoratori occupati in cerca di altra occupazione; tutti gli utenti che richiedono il servizio.

DESCRIZIONE

Il Servizio di orientamento di base analizza le competenze della persona in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale, la supporta nella comprensione del proprio bisogno (analisi della domanda) e mira ad orientarla sulle opportunità di formazione e lavoro che meglio si adattano al suo profilo, definendo gli atti di ricerca attiva in un percorso individualizzato di inserimento e di disponibilità allo svolgimento di determinate attività, formalizzate nel "Patto di servizio personalizzato".

MODALITÀ DI EROGAZIONE

Colloquio individuale in presenza e/o da remoto tramite (telefono; videochiamata).

TEMPISTICHE DI ACCESSO

Accesso al servizio su appuntamento con il supporto dell'operatore nell'orario di apertura del Centro per l'Impiego/Ufficio locale.

DURATA DEL SERVIZIO

Fino a 2 ore.

RISULTATO

Profilazione qualitativa effettuata (*assessment*).



LEP D

4. PATTO DI SERVIZIO PERSONALIZZATO

DESTINATARI

Persone inoccupate; persone disoccupate; lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro; lavoratori a rischio di disoccupazione; lavoratori occupati in cerca di altra occupazione; tutti gli utenti che richiedono il servizio.

DESCRIZIONE

L'elaborazione del Patto di servizio personalizzato prevede la definizione di un percorso individuale coerente con le caratteristiche personali, formative e professionali della persona e della profilazione e l'individuazione delle prestazioni di politica attiva del lavoro per la persona. Il Patto riporta, inoltre, la disponibilità del richiedente alla partecipazione alle attività di politica attiva del lavoro e della formazione in esso previste, nonché all'accettazione di congrue offerte di lavoro.

MODALITÀ DI EROGAZIONE

Colloquio individuale in presenza e/o da remoto (telefono, videochiamata).

TEMPISTICHE DI ACCESSO

Accesso al servizio su appuntamento con il supporto dell'operatore nell'orario di apertura del Centro per l'Impiego/Ufficio locale.

DURATA DEL SERVIZIO

Fino a 1 ora.

RISULTATO

Misure di politica attiva individuate e Patto di servizio sottoscritto.



5. ORIENTAMENTO SPECIALISTICO

DESTINATARI

Persone inoccupate; persone disoccupate; lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro; lavoratori a rischio di disoccupazione; lavoratori occupati in cerca di altra occupazione; tutti gli utenti che richiedono il servizio.

DESCRIZIONE

Il servizio di orientamento specialistico è finalizzato a rendere la persona più consapevole nella lettura approfondita del contesto, nella ricostruzione e valorizzazione della propria storia professionale e formativa, nell'identificazione delle proprie competenze e risorse personali al fine di definire i percorsi più idonei per la collocazione o ricollocazione in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale. In particolare, l'attività consiste in una valutazione della tipologia di esigenza espressa dalla persona, nell'individuazione delle sue competenze e nell'analisi del fabbisogno formativo, per avviarla a percorsi maggiormente rispondenti alle proprie potenzialità in funzione di un percorso di inserimento o reinserimento lavorativo, di qualificazione o riqualificazione professionale o di autoimpiego.

MODALITÀ DI EROGAZIONE

Colloquio individuale e/o sessioni di gruppo in presenza e/o da remoto (telefono, videochiamata).

TEMPISTICHE DI ACCESSO

Accesso al servizio su appuntamento con il supporto dell'operatore nell'orario di apertura del Centro per l'Impiego/Ufficio locale.

DURATA DEL SERVIZIO

Fino a 10 ore.

RISULTATO

Bilancio delle competenze spendibili sul mercato del lavoro e registrazione delle attività/misure/servizi concordati.



LEP F – FI

6. SUPPORTO ALL'INSERIMENTO REINSERIMENTO LAVORATIVO ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

DESTINATARI

Persone inoccupate; persone disoccupate; lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro; lavoratori a rischio di disoccupazione; lavoratori occupati in cerca di altra occupazione; tutti gli utenti che richiedono il servizio.

DESCRIZIONE

Il servizio prevede attività che mirano a supportare la persona nella ricerca di lavoro, anche attraverso laboratori di ricerca attiva. Il fine è favorire l'attivazione della persona e lo sviluppo di abilità di ricerca del lavoro, supportandola operativamente nella realizzazione del piano di ricerca attiva del lavoro e progettando le misure di inserimento lavorativo e/o formativo, garantendo il supporto nelle fasi di avvio e gestione delle esperienze di lavoro, nel rispetto della normativa in materia.

MODALITÀ DI EROGAZIONE

Colloquio individuale e/o sessioni di gruppo in presenza e/o da remoto (telefono, videochiamata).

TEMPISTICHE DI ACCESSO

Accesso al servizio su appuntamento con il supporto dell'operatore nell'orario di apertura del Centro per l'Impiego/Ufficio locale.

DURATA DEL SERVIZIO

Fino a 20 ore.

RISULTATO

Percorso di ricerca attiva concordato, incontri di verifica pianificati ed effettuati, tutoraggio delle attività.



LEP F – F2

7. SUPPORTO ALL'INSERIMENTO REINSERIMENTO LAVORATIVO ATTIVAZIONE DEL TIROCINIO

DESTINATARI

Persone inoccupate; persone disoccupate; lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro; lavoratori a rischio di disoccupazione; lavoratori occupati in cerca di altra occupazione; tutti gli utenti che richiedono il servizio.

DESCRIZIONE

Il servizio è volto alla promozione di una esperienza formativa *on the job* ai fini di un incremento delle competenze della persona e prevede attività di attivazione, promozione, accompagnamento e tutoraggio degli interventi di tirocinio extracurriculare.

Il servizio prevede la predisposizione della Convenzione, del Progetto formativo individuale e del Dossier individuale del tirocinante e prevede il rilascio, al termine del tirocinio, sulla base del Piano formativo individuale e del dossier individuale, dell'attestazione dell'attività svolta.

MODALITÀ DI EROGAZIONE

Colloquio individuale in presenza e/o da remoto (telefono, videochiamata).

TEMPISTICHE DI ACCESSO

Accesso al servizio su appuntamento con il supporto dell'operatore nell'orario di apertura del Centro per l'Impiego/Ufficio locale.

DURATA DEL SERVIZIO

Fino a 16 ore.

RISULTATO

Attivazione del tirocinio, assistenza alla persona e avvio dell'esperienza formativa *on the job*.



LEP F – F3

8. SUPPORTO ALL'INSERIMENTO REINSERIMENTO LAVORATIVO INCONTRO DOMANDA - OFFERTA

DESTINATARI

Persone inoccupate; persone disoccupate; lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro; lavoratori a rischio di disoccupazione; lavoratori occupati in cerca di altra occupazione; tutti gli utenti che richiedono il servizio.

DESCRIZIONE

Servizio volto a realizzare l'inserimento o il reinserimento della persona nel mercato del lavoro favorendo l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro.

Le attività possono prevedere: scouting delle opportunità occupazionali; promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei soggetti presso il sistema imprenditoriale; raccolta delle candidature; preselezione; assistenza al sistema della domanda nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato; inserimento lavorativo.

MODALITÀ DI EROGAZIONE

Colloquio individuale in presenza e/o da remoto (telefono, videochiamata). In *back office* per le attività preparatorie, strumentali e conseguenti al servizio rivolto alla persona.

TEMPISTICHE DI ACCESSO

Accesso al servizio su appuntamento con il supporto dell'operatore nell'orario di apertura del Centro per l'Impiego/Ufficio locale.

DURATA DEL SERVIZIO

Variabile in base alle attività svolte.

RISULTATO

Incontro domanda e offerta di lavoro, individuazione delle opportunità occupazionali.



LEP H

9. AVVIAMENTO A FORMAZIONE

DESTINATARI

Persone inoccupate; persone disoccupate; lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro; lavoratori a rischio di disoccupazione; lavoratori occupati in cerca di altra occupazione; tutti gli utenti che richiedono il servizio.

DESCRIZIONE

Servizio che permette di fornire alla persona gli strumenti per conoscere l'offerta formativa per l'adeguamento delle competenze, la qualificazione e riqualificazione professionale, anche ai fini dell'autoimpiego.

MODALITÀ DI EROGAZIONE

Colloquio individuale e/o sessioni di gruppo in presenza e/o da remoto (telefono, videochiamata).

TEMPISTICHE DI ACCESSO

Accesso al servizio su appuntamento con il supporto dell'operatore nell'orario di apertura del Centro per l'Impiego/Ufficio locale. In autoconsultazione sulle pagine informative del sito istituzionale accessibile online in qualsiasi momento.

DURATA DEL SERVIZIO

Fino a 2 ore.

RISULTATO

Persona informata e/o avviata a un percorso formativo.



LEP I

10. GESTIONE DI INCENTIVI ALLA MOBILITÀ TERRITORIALE

DESTINATARI

Tutte le persone interessate al servizio.

DESCRIZIONE

Servizio volto a informare e supportare la persona nella ricerca delle opportunità occupazionali e di tirocinio, illustrando gli incentivi disponibili e le possibilità di mobilità sul territorio nazionale e transnazionale, anche tramite la RETE EURES (*European Employment Services*) – EURES TMS (*Targeted Mobility Scheme*).

I servizi offerti dalla RETE EURES, in particolare, favoriscono l'incontro tra domanda e offerta di lavoro nei Paesi dell'UE, dello Spazio Economico Europeo e in Svizzera.

MODALITÀ DI EROGAZIONE

In presenza e/o da remoto (e-mail, telefono, videochiamata, sito istituzionale).

TEMPISTICHE DI ACCESSO

Accesso al servizio su appuntamento con il supporto dell'operatore nell'orario di apertura del Centro per l'Impiego/Ufficio locale. In autoconsultazione sulle pagine informative del sito istituzionale e sul sito dedicato <https://eures.europa.eu> accessibile online in qualsiasi momento.

DURATA DEL SERVIZIO

Fino a 1 ora.

RISULTATO

Persona informata e/o invio ad altro servizio.



LEP J

II. GESTIONE DI STRUMENTI FINALIZZATI ALLA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI LAVORO CON GLI OBBLIGHI DI CURA NEI CONFRONTI DI MINORI O DI SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

DESTINATARI

Le persone interessate al servizio in possesso dei requisiti previsti.

DESCRIZIONE

Servizio volto a informare la persona sugli strumenti di conciliazione dei tempi di lavoro con gli obblighi di cura nei confronti di minori o di soggetti non autosufficienti e sui soggetti titolari degli strumenti di conciliazione (INPS, Regioni, Comuni, ecc.).

MODALITÀ DI EROGAZIONE

In presenza e/o da remoto (e-mail, telefono, videochiamata, sito istituzionale).

TEMPISTICHE DI ACCESSO

Accesso al servizio su appuntamento con il supporto dell'operatore nell'orario di apertura del Centro per l'Impiego/Ufficio locale. In autoconsultazione sulle pagine informative dedicate accessibile online in qualsiasi momento.

DURATA DEL SERVIZIO

Fino a 1 ora.

RISULTATO

Persona informata e/o invio ad altro servizio.



LEP K

12. PREDISPOSIZIONE DI GRADUATORIE PER L'AVVIAMENTO A SELEZIONE PRESSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

DESTINATARI

Persone che abbiano assolto l'obbligo scolastico, che siano in possesso dei requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego e richiesti dal bando.

DESCRIZIONE

La procedura si attiva su istanza di una Pubblica Amministrazione richiedente.

Il servizio regionale, verificata la presenza nell'istanza delle informazioni necessarie, procede alla pubblicazione di un avviso pubblico per la copertura di posizioni lavorative (a tempo determinato/indeterminato) per l'accesso alle quali è richiesto il requisito della scuola dell'obbligo (facendo salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità).

La raccolta delle candidature avviene secondo le modalità previste nell'avviso.

Il servizio inserisce i dati dei candidati e, applicando i criteri in uso, formula la graduatoria, effettuando i controlli amministrativi sulle dichiarazioni rese dai soggetti collocati in posizione utile.

Il servizio approva la graduatoria e la trasmette all'Ente che ha richiesto l'avviamento a selezione.

MODALITÀ DI EROGAZIONE

Tramite piattaforma digitale dedicata: <https://portalebandiavvisi.regione.lazio.it/>

TEMPISTICHE DI ACCESSO

Accesso al servizio previa pubblicazione di Avviso di selezione, entro le tempistiche ivi previste.

DURATA DEL SERVIZIO

Variabile, in funzione delle previsioni degli Avvisi di selezione.

RISULTATO

Persona inserita nella graduatoria per l'avviamento a selezione presso la Pubblica Amministrazione richiedente, per la copertura delle posizioni lavorative previste nello specifico Avviso.

13. COLLOCAMENTO MIRATO

DESTINATARI

Persone in cerca di occupazione, soggetti interessati all'inserimento/reinserimento lavorativo. Beneficiari di questa misura sono le persone con disabilità con una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%, così individuati dall'art. 1 l. n. 68/1999:

- invalidi civili,
- invalidi del lavoro,
- invalidi del servizio,
- invalidi civili di guerra,
- invalidi di guerra,
- minorati della vista,
- sordomuti.

Sono beneficiari del servizio anche persone appartenenti ad altre categorie protette, così elencate dall'art. 18 della l. n. 68/1999:

- orfani/vedovi del lavoro ed equiparati,
- vittime del terrorismo e crimine organizzato,
- vittime del dovere e loro familiari,
- equiparati a vittime del dovere e loro familiari,
- orfani/vedovi del servizio ed equiparati,
- orfani/vedovi di guerra ed equiparati,
- profughi italiani,
- orfani per crimini domestici,
- orfani/vittime del sisma della Regione Abruzzo,
- vittime della Uno Bianca, di Kindu, di Ustica,
- orfani di Rigopiano del 18/01/2017,
- testimoni di giustizia,
- *Care Leavers*,
- vittime di eventi dannosi derivanti da cedimenti totali o parziali di infrastrutture stradali o autostradali di rilievo nazionale.

DESCRIZIONE

Il servizio prevede l'erogazione di diverse tipologie di attività.

ISCRIZIONE AL COLLOCAMENTO MIRATO

Il servizio è finalizzato all'iscrizione della persona al collocamento mirato e alla verifica dei requisiti.

ORIENTAMENTO DI BASE

Si rimanda alla descrizione relativa alla prestazione ORIENTAMENTO DI BASE. La prestazione può essere erogata anche con la collaborazione dei servizi sociosanitari del territorio.

PATTO DI SERVIZIO PERSONALIZZATO

Si rimanda alla descrizione relativa alla prestazione PATTO DI SERVIZIO PERSONALIZZATO. Per lo svolgimento dell'attività relativa al patto di servizio gli uffici raccolgono informazioni anche da



pubbliche amministrazioni che hanno già preso in carico la persona con disabilità e in modo integrato si costruisce un percorso di inserimento lavorativo.

ORIENTAMENTO SPECIALISTICO

Si rimanda alla descrizione relativa alla prestazione ORIENTAMENTO SPECIALISTICO.

ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

*Si rimanda alla descrizione relativa alla prestazione SUPPORTO ALL'INSERIMENTO
REINSERIMENTO LAVORATIVO*

ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO.

INCONTRO DOMANDA OFFERTA

*Si rimanda alla descrizione relativa alla prestazione SUPPORTO ALL'INSERIMENTO
REINSERIMENTO LAVORATIVO*

INCONTRO DOMANDA - OFFERTA e tiene conto della valutazione delle capacità lavorative e della compatibilità della mansione.

AVVIAMENTO AL LAVORO DELLE PERSONE ASPIRANTI AL COLLOCAMENTO MIRATO

Pubblicazione di avvisi pubblici per la formazione di graduatorie per l'avviamento al lavoro delle persone iscritte agli elenchi del collocamento mirato. Tali avvisi possono riguardare l'inserimento lavorativo presso Enti pubblici, oppure la predisposizione di graduatorie per l'inserimento presso imprese.

MODALITÀ DI EROGAZIONE

Colloquio individuale in presenza e/o da remoto (e-mail, telefono, videochiamata, sito istituzionale). In *back office* per le attività preparatorie, strumentali e conseguenti al servizio rivolto alla persona.

TEMPISTICHE DI ACCESSO

Accesso al servizio su appuntamento con il supporto dell'operatore nell'orario di apertura del Centro per l'Impiego/Ufficio locale/SILD.

DURATA DEL SERVIZIO

Variabile in funzione delle tipologie di attività erogate.

RISULTATO

Persona presa in carico nell'ambito delle azioni relative al collocamento mirato (l. n. 68/1999).



LEP N

14. PRESA IN CARICO INTEGRATA PER SOGGETTI IN CONDIZIONE DI VULNERABILITÀ

DESTINATARI

Persone in condizione di svantaggio, fragilità e/o vulnerabilità.

DESCRIZIONE

Il servizio effettua una rilevazione e valutazione multidimensionale delle caratteristiche di fragilità della persona, sulla base della quale è costruito un programma personalizzato di intervento che può prevedere l'attivazione e il coinvolgimento dell'*equipe* multidisciplinare per la presa in carico integrata della persona. Il programma personalizzato può inserirsi in un piano di interventi che può prevedere anche il coinvolgimento del nucleo familiare.

MODALITÀ DI EROGAZIONE

Colloquio individuale in presenza e/o da remoto (e-mail, telefono, videochiamata).

TEMPISTICHE DI ACCESSO

Accesso al servizio su appuntamento con il supporto dell'operatore nell'orario di apertura del Centro per l'Impiego/Ufficio locale.

DURATA DEL SERVIZIO

Variabile in funzione delle tipologie di attività erogate.

RISULTATO

Presa in carico integrata della persona.



LEP O

15. SUPPORTO ALL'AUTOIMPIEGO

DESTINATARI

Persone inoccupate; persone disoccupate; lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro; lavoratori a rischio di disoccupazione; lavoratori occupati in cerca di altra occupazione; tutti gli utenti che richiedono il servizio.

DESCRIZIONE

Servizio di carattere orientativo che mira a verificare con la persona le attitudini imprenditoriali e renderla consapevole sul processo di sviluppo dell'idea e sulle reali propensioni individuali. Alla persona viene presentata la panoramica degli Enti sul territorio titolati a supportare i processi di avvio all'impresa, anche attraverso incentivi e a seguirne i primi passi con il tutoraggio. Le azioni possono essere realizzate sia in modalità *one to one* nei percorsi personalizzati, sia in modalità di gruppo per le attività di formazione e *tutoring*.

MODALITÀ DI EROGAZIONE

Colloquio individuale e/o sessioni di gruppo in presenza e/o da remoto (telefono, videochiamata).

TEMPISTICHE DI ACCESSO

Accesso al servizio su appuntamento con il supporto dell'operatore nell'orario di apertura del Centro per l'Impiego/Ufficio locale.

DURATA DEL SERVIZIO

Fino a 20 ore.

RISULTATO

Persona dotata di un documento di valutazione dell'idea imprenditoriale e/o rinvio ad altro servizio.

INIZIATIVE DI FACILITAZIONE E INCLUSIONE

La Regione Lazio favorisce la fruizione dei servizi per il lavoro anche mediante iniziative di facilitazione all'accesso della persona alle attività per garantire un'interazione più inclusiva ed efficace. Tra questi si segnalano, in particolare, i punti di facilitazione digitale, il servizio d'interpretariato LIS, la partecipazione al progetto S.O.L.E.I.L. e alla rete EURES.

PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE

I Cpl della Regione Lazio ospitano i Punti di Facilitazione Digitale. Il progetto ha l'obiettivo di favorire l'acquisizione e il rafforzamento delle competenze digitali della persona. Per gli interessati è possibile recarsi negli uffici territoriali e ricevere supporto per l'uso di Internet, delle applicazioni e dei servizi digitali, sia pubblici che privati.

Grazie alla presenza di facilitatori dedicati, è possibile ottenere assistenza personalizzata per utilizzare in modo consapevole gli strumenti digitali nella vita quotidiana.



Link: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro/punti-facilitazione-digitale>

SERVIZIO DI INTERPRETARIATO LIS NEI CPI

La Regione Lazio offre un servizio di interpretariato simultaneo in Lingua dei Segni Italiana (LIS) per facilitare l'accesso delle persone sorde ai servizi per il lavoro e alle opportunità formative dei Cpl/Uffici locali e dei SILD.

Il servizio consente di comunicare con gli operatori tramite videochiamata con interprete LIS, sia da remoto sia presso la sede individuata. Il primo colloquio si svolge *online* ed è prenotabile tramite apposito *form*; eventuali incontri successivi possono avvenire anche in presenza.

Per usufruire del servizio è sufficiente disporre di un dispositivo connesso a Internet (PC o *smartphone*) e utilizzare la piattaforma Microsoft Teams.



Link: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro/sild-servizio-inserimento-lavoro-disabilita/interpretariato-lis-cpi>

PROGETTO S.O.L.E.I.L.

Il progetto S.O.L.E.I.L. (Servizi di Orientamento al Lavoro ed Empowerment Interregionale per un sistema legale) è un'iniziativa interregionale alla quale partecipa

attivamente la Regione Lazio, in collaborazione con altre Regioni del Centro Italia e un ampio partenariato istituzionale e sociale. L'intervento è finalizzato a prevenire e contrastare lo sfruttamento lavorativo, attraverso percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa e di accompagnamento all'autonomia.

Il progetto si rivolge in particolare a soggetti in condizione di vulnerabilità, tra cui cittadini di Paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, migranti richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale, minori stranieri non accompagnati e giovani adulti, nonché donne rifugiate, nuclei familiari fragili e vittime di tratta. Attraverso servizi di orientamento, presa in carico personalizzata, formazione e inserimento lavorativo, il progetto mira a favorire l'accesso a condizioni di lavoro regolari e dignitose, promuovendo al contempo la tutela dei diritti e l'integrazione sociale dei beneficiari.



Link: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro/progetto-soleil>

RETE EURES

EURES (*EUROpean Employment Services*) è una rete di cooperazione promossa e coordinata dalla Commissione Europea che collega i servizi pubblici per l'impiego di 31 Paesi dell'Unione Europea, insieme a quelli dello Spazio Economico Europeo e della Svizzera. La rete è rivolta sia ai cittadini europei interessati a lavorare e trasferirsi in un altro Stato membro, sia ai datori di lavoro che intendono reclutare personale a livello internazionale.

Attraverso i Centri per l'Impiego della Regione Lazio, EURES viene promossa come uno strumento fondamentale per favorire la mobilità professionale in Europa, offrendo servizi di informazione, orientamento e incontro tra domanda e offerta di lavoro a livello comunitario, a supporto di lavoratori e imprese.



Link: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro/eures>

SEZIONE 2

SERVIZI ALLE IMPRESE E AI DATORI DI LAVORO PUBBLICI E PRIVATI

I Centri per l'Impiego della Regione Lazio offrono servizi dedicati alle imprese finalizzati a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, supportando la ricerca e la selezione di personale. Tra le principali attività rientrano l'accoglienza e la prima informazione, il servizio di preselezione, l'attivazione e la gestione dei tirocini extracurriculari, i servizi di collocamento mirato per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e il supporto nell'ambito del Decreto Flussi per l'assunzione di lavoratori stranieri.

Per gli Enti pubblici, i servizi regionali garantiscono inoltre il servizio di avviamento a selezione presso la Pubblica Amministrazione, assicurando procedure trasparenti e nel rispetto della normativa vigente.

SCHEDE DEI SERVIZI PER IMPRESE E DATORI DI LAVORO

Le schede dei servizi che seguono sono articolate nelle seguenti sezioni:

- ✓ Destinatari
- ✓ Descrizione del servizio
- ✓ Modalità di erogazione
- ✓ Tempistiche di accesso
- ✓ Durata del servizio
- ✓ Risultato



LEP P

16. ACCOGLIENZA E INFORMAZIONE

DESTINATARI

Imprese; professionisti; datori di lavoro.

DESCRIZIONE

Le imprese, i professionisti, i datori di lavoro e i soggetti titolati alla loro rappresentanza sono supportati nell'acquisizione di informazioni utili alla verifica della regolarità della propria posizione in relazione alla normativa giuslavoristica vigente, nell'utilizzo appropriato di incentivi, agevolazioni e forme contrattuali specifiche, nell'accesso ai servizi per il lavoro erogati nell'ambito della rete territoriale.

MODALITÀ DI EROGAZIONE

In presenza e/o da remoto (e-mail, telefono, videochiamata, sito istituzionale).

TEMPISTICHE DI ACCESSO

Accesso al servizio con il supporto dell'operatore nell'orario di apertura del Centro per l'Impiego/Ufficio locale/SILD. La consultazione delle pagine informative sul sito istituzionale è accessibile online in qualsiasi momento.

DURATA DEL SERVIZIO

Fino a 2 ore.

RISULTATO

Imprese, professionisti, datori di lavoro, e soggetti titolati alla loro rappresentanza informati e/o inviati a un servizio del Cpl o ad altro servizio, con l'eventuale prenotazione di un appuntamento



LEP Q

17. INCONTRO DOMANDA OFFERTA

DESTINATARI

Imprese; professionisti; datori di lavoro.

DESCRIZIONE

Servizio volto a soddisfare il fabbisogno di personale delle imprese favorendo l'incontro tra la domanda di lavoro espressa dai datori di lavoro e l'offerta, anche in relazione al lavoro autonomo.

MODALITÀ DI EROGAZIONE

In presenza e/o da remoto (e-mail, telefono, videochiamata). In *back office* per le attività preparatorie, strumentali e conseguenti al servizio.

TEMPISTICHE DI ACCESSO

Accesso al servizio con il supporto dell'operatore nell'orario di apertura del Centro per l'Impiego/Ufficio locale.

DURATA DEL SERVIZIO

Fino a 4 ore.

RISULTATO

Incontro domanda offerta effettuato, con individuazione di uno o più profili candidabili. Invio del nominativo all'azienda e comunicazione esito selezione. Fabbisogno di personale soddisfatto.



LEP R

18. ATTIVAZIONE DEI TIROCINI

DESTINATARI

Imprese; professionisti; datori di lavoro.

DESCRIZIONE

Servizio volto a soddisfare la domanda di tirocinio extracurricolare espressa dalle imprese, supportandole nella fase di attivazione e di gestione amministrativa dello strumento. Il servizio prevede la predisposizione della Convenzione, del Progetto formativo individuale e del Dossier individuale del tirocinante e prevede il rilascio, al termine del tirocinio, sulla base del Piano formativo individuale e del Dossier individuale dell'attestazione dell'attività svolta durante il periodo di tirocinio.

MODALITÀ DI EROGAZIONE

In presenza e/o da remoto (e-mail, telefono, videochiamata).

TEMPISTICHE DI ACCESSO

Accesso al servizio con il supporto dell'operatore nell'orario di apertura del Centro per l'Impiego/Ufficio locale.

DURATA DEL SERVIZIO

Fino a 4 ore.

RISULTATO

Tirocinio attivato sulla base del piano formativo concordato.



19. COLLOCAMENTO MIRATO

DESTINATARI

Imprese; professionisti; datori di lavoro.

DESCRIZIONE

Servizio volto a permettere ai datori di lavoro pubblici e privati di assolvere all'obbligo di assunzione dei disabili e delle altre categorie protette fornendo le informazioni e l'assistenza di cui necessitano.

Il servizio prevede l'erogazione delle seguenti tipologie di attività.

CONVENZIONI EX l. n. 68/1999

Accordi con i datori di lavoro pubblici e privati e uffici SILD della Regione Lazio preposti al collocamento mirato, che definiscono un programma specifico per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità. Consentono alle aziende di adempiere agli obblighi di assunzione in modo graduale, definendo mansioni, tempi, modalità e la scelta nominativa della risorsa da assumere.

RILASCIO NULLA OSTA ASSUNZIONI

Autorizzazione all'assunzione nominativa dei soggetti aspiranti al collocamento mirato. Il Nulla Osta consente ai soggetti datoriali di computare le persone assunte ai fini dell'adempimento agli obblighi di assunzione secondo la modalità della scelta nominativa della risorsa da assumere.

COMPUTO IN QUOTA DI RISERVA

Autorizzazione alla computabilità in quota di riserva dei soggetti in particolari condizioni di disabilità. L'autorizzazione al computo in quota di riserva consente ai soggetti datoriali di computare le persone assunte ai fini dell'adempimento agli obblighi di assunzione previsti dalla legge a condizione che si verifichino determinati presupposti.

AUTORIZZAZIONE ALL'ESONERO PARZIALE

Autorizzazione alla sospensione parziale dagli obblighi di assunzione delle persone con disabilità. L'esonero parziale consente ai datori di lavoro privati di non coprire interamente la quota di riserva dei lavoratori disabili (l. n. 68/1999) per via di mansioni pericolose, faticose o per le particolari modalità di svolgimento a fronte del pagamento di un contributo esonerativo.

VERIFICA DI OTTEMPERANZA AGLI OBBLIGHI DI ASSUNZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Servizio attivato su istanza di parte per il rilascio da parte degli uffici SILD di un'attestazione sul rispetto da parte di un'impresa/operatore economico delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

AVVIAMENTO AL LAVORO NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI RISERVATO ALLE PERSONE ISCRITTE AL COLLOCAMENTO MIRATO

Servizio attivato su richiesta di un Ente pubblico per la pubblicazione di un avviso pubblico ai fini della predisposizione di graduatorie (in funzione di criteri quali grado di invalidità, età, carico familiare e reddito) per l'avviamento al lavoro degli utenti iscritti al collocamento mirato in posizioni lavorative per le quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo.

MODALITÀ DI EROGAZIONE

In presenza e/o da remoto (e-mail, telefono, videochiamata).



TEMPISTICHE DI ACCESSO

Accesso al servizio con il supporto dell'operatore nell'orario di apertura del SILD.

DURATA DEL SERVIZIO

Variabile in funzione delle tipologie di attività erogate.

RISULTATO

Imprese, professionisti e soggetti abilitati a rappresentarli informati e in condizioni di ottemperare agli obblighi previsti. Informazioni e documenti rilasciati in base alle richieste. Procedure per l'inserimento lavorativo delle persone disabili e delle altre categorie protette effettuate. Persone inserite secondo la previsione della norma.



LEP K

20. AVVIAMENTO A SELEZIONE PRESSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (EX ART. 16. L. 56/87)

DESTINATARI

Datori di lavoro pubblici.

DESCRIZIONE

Servizio che consente alle Pubbliche Amministrazioni di richiedere al Centro per l'Impiego territorialmente competente l'espletamento di un Avviso pubblico per la predisposizione di una graduatoria di candidati (in funzione di criteri quali i carichi familiari, l'età, il reddito), da sottoporre successivamente a prova di idoneità a cura dell'Ente richiedente, al fine di adibirli a qualifiche e profili (a tempo determinato o indeterminato) per l'accesso ai quali è previsto il solo requisito della scuola dell'obbligo (facendo salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità).

MODALITÀ DI EROGAZIONE

A distanza, mediante invio di richiesta tramite Posta Elettronica Certificata (PEC): avviamentiart16@pec.regione.lazio.it

TEMPISTICHE DI ACCESSO

Accesso su richiesta a mezzo PEC (nel caso di assunzioni a tempo indeterminato previo accertamento dell'assenza di personale in disponibilità ex articolo 34 d.lgs. n. 165/2001 e/o nel bacino LSU regionale).

DURATA DEL SERVIZIO

Variabile in funzione della dimensione territoriale dell'avviso, del numero dei partecipanti, di attività erogate.

RISULTATO

Predisposizione di una graduatoria di candidati da sottoporre a valutazione di idoneità a cura dell'ente richiedente in vista dell'assunzione nella posizione messa a bando.

21. ACCERTAMENTI DI INDISPONIBILITÀ EX ART. 22 D.LGS. 286/1998

DESTINATARI

Datori di lavoro italiani o stranieri regolarmente soggiornanti che intendono instaurare un rapporto di lavoro subordinato con cittadini stranieri residenti fuori dall'UE.

DESCRIZIONE

Il servizio consente ai datori di lavoro di verificare, tramite il Centro per l'Impiego territorialmente competente, l'indisponibilità di lavoratori presenti sul territorio nazionale ai sensi dell'articolo 22, d.lgs. n. 286/1998.

Nell'ambito delle procedure previste dai Decreti Flussi e per il rilascio della Carta Blu UE, la verifica è obbligatoria prima della richiesta di nulla osta allo Sportello Unico per l'Immigrazione per l'assunzione di lavoratori stranieri residenti all'estero.

In particolare, il servizio prevede la pubblicazione dell'offerta di lavoro e la segnalazione di eventuali candidati disponibili e idonei presenti sul territorio nazionale.

Sono escluse dall'obbligo di verifica le fattispecie previste dalla normativa vigente (es. lavoro stagionale, lavoratori formati all'estero, adesione a protocolli specifici).

MODALITÀ DI EROGAZIONE

A distanza, mediante invio di richiesta tramite Posta Elettronica Certificata (PEC): indisponibilita.art22@pec.regione.lazio.it

TEMPISTICHE DI ACCESSO

Accesso al servizio con il supporto dell'operatore nell'orario di apertura del Centro per l'Impiego/Ufficio locale.

La verifica si intende conclusa con esito negativo in caso di mancata segnalazione di candidati entro 8 giorni dalla richiesta (escluso il giorno di ricezione), ai sensi della normativa vigente.

DURATA DEL SERVIZIO

Fino alla conclusione della verifica di disponibilità dei candidati e alla trasmissione degli eventuali nominativi o alla maturazione del termine di 8 giorni.

RISULTATO

Pubblicazione dell'offerta di lavoro sui canali regionali.

Eventuale segnalazione di candidati disponibili e idonei, oppure attestazione implicita di indisponibilità di lavoratori sul territorio nazionale (decorso dei termini), utile per la richiesta di nulla osta.

SEZIONE 3

UFFICI, SEDI, CONTATTI E CANALI DIGITALI

CPI, UFFICI LOCALI E UFFICI SILD

La Regione Lazio dispone di una rete territoriale di uffici costituita da Centri per l'Impiego, relativi Uffici Locali e Uffici SILD.

L'elenco dei Centri per l'Impiego e degli Uffici Locali, anche in considerazione della progressiva apertura di nuove sedi sul territorio, è soggetto a continui aggiornamenti e possibili variazioni. Per informazioni, sempre aggiornate, su giornate e orari di apertura, contatti telefonici e indirizzi delle sedi territoriali, è possibile accedere al portale istituzionale della Regione Lazio.

Informazioni disponibili su:

WWW.REGIONE.LAZIO.IT → PER I CITTADINI → LAVORO → TROVA IL TUO CENTRO PER L'IMPIEGO



Link: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro/centri-impiego>

CENTRI PER L'IMPIEGO

I Centri per l'Impiego garantiscono l'erogazione dei servizi per il lavoro in presenza e da remoto.

Nella tabella che segue sono riportati gli indirizzi e i contatti (e-mail e PEC) dei 38 Cpl attualmente operativi sul territorio regionale.

CPI	INDIRIZZO	INDIRIZZO E-MAIL e PEC
ALBANO LAZIALE	Via San Francesco, 28 ALBANO LAZIALE (Roma), 00041	cpialbano@regione.lazio.it PEC: areacpicentro@pec.regione.lazio.it
ANAGNI	Via della Sanità snc ANAGNI (Frosinone), 03012	cpianagni@regione.lazio.it PEC: areacpisud@pec.regione.lazio.it
ANZIO	Via Lussemburgo snc ANZIO (Roma), 00042	cpianzio@regione.lazio.it PEC: areacpisud@pec.regione.lazio.it



BRACCIANO	Via di Valle Foresta, 6 BRACCIANO (Roma), 00062	cpibracciano@regione.lazio.it PEC: areacpinord@pec.regione.lazio.it
CASSINO	Via Volturmo, 7 CASSINO (Frosinone), 03043	cpicassino@regione.lazio.it PEC: areacpisud@pec.regione.lazio.it
CERVETERI	L.go di Villa Olio, 9/10 CERVETERI (Roma), 00052	cpicerveteri@regione.lazio.it PEC: areacpinord@pec.regione.lazio.it
CISTERNA DI LATINA	Via G. Falcone, 4 CISTERNA DI LATINA (Latina), 04012	cpicisterna@regione.lazio.it PEC: areacpisud@pec.regione.lazio.it
CIVITA CASTELLANA	Largo Salvador Allende snc CIVITA CASTELLANA (Viterbo), 01033	cpicivitacastellana@regione.lazio.it PEC: areacpinord@pec.regione.lazio.it
CIVITAVECCHIA	Via Domenico Emanuelli, 20 TARQUINIA (RM), 01016 Via Dalmazia 29/A CIVITAVECCHIA (RM), 00053	cpicivitavecchia@regione.lazio.it PEC: areacpinord@pec.regione.lazio.it
COLLEFERRO	Via Casilina, Km. 50.200 COLLEFERRO (Roma), 00034	cpicolleferro@regione.lazio.it PEC: areacpisud@pec.regione.lazio.it
FONDI	Viale Piemonte, 1 FONDI (Latina), 04022	cpifondi@regione.lazio.it PEC: areacpisud@pec.regione.lazio.it
FORMIA	Via Olivastro Spaventola snc FORMIA (Latina), 04023	cpiformia@regione.lazio.it PEC: areacpisud@pec.regione.lazio.it
FRASCATI	Piazzale Aldo Moro, 3 FRASCATI (Roma), 00044	cpifrascati@regione.lazio.it PEC: areacpicentro@pec.regione.lazio.it
FROSINONE	Via Tiburtina, 321 FROSINONE (Frosinone), 03100	cpifrosinone@regione.lazio.it PEC: areacpisud@pec.regione.lazio.it
GUIDONIA	Via Numa Pompilio, 39 GUIDONIA MONTECELIO (Roma), 00012	cpiguidonia@regione.lazio.it PEC: areacpicentro@pec.regione.lazio.it
LATINA	Viale Pier Luigi da Palestrina snc LATINA (Latina), 04100	cpilatina@regione.lazio.it PEC: areacpisud@pec.regione.lazio.it
MARINO	Corso Vittoria Colonna snc angolo Piazza Matteotti (Palazzo Matteotti) MARINO (Roma), 00047	cpimarino@regione.lazio.it PEC: areacpicentro@pec.regione.lazio.it
MONTEROTONDO	Via Val di Fassa, 1/C MONTEROTONDO (Roma), 00015	cpimonterotondo@regione.lazio.it PEC: areacpinord@pec.regione.lazio.it
MORLUPO	Via San Michele, 87/89 MORLUPO (Roma), 00067	cpimorlupo@regione.lazio.it PEC: areacpinord@pec.regione.lazio.it
PALESTRINA	Via degli Arcioni, 15 PALESTRINA (Roma), 00036	cpipalestrina@regione.lazio.it PEC: areacpisud@pec.regione.lazio.it
POGGIO MIRTETO	Via G. De Vito snc POGGIO MIRTETO (Rieti), 02047	cpipoggiomirteto@regione.lazio.it PEC: areacpinord@pec.regione.lazio.it



POMEZIA	Via Pontina Vecchia, 12 POMEZIA (Roma), 00040	cpipomezia@regione.lazio.it PEC: areacpisud@pec.regione.lazio.it
RIETI	Via M. Rinaldi, 1 RIETI (Rieti), 02100	cpirieti@regione.lazio.it PEC: areacpinord@pec.regione.lazio.it
ROMA CASALBERTONE	via Domenico De Dominicis, 5 ROMA (Roma), 00159	spaziolavorocasalbertone@regione.lazio.it PEC: areacpicentro@pec.regione.lazio.it
ROMA CINECITTA'	Viale Rolando Vignali, 14 ROMA (Roma), 00173	cpicinecitta@regione.lazio.it PEC: areacpicentro@pec.regione.lazio.it
ROMA OSTIA	Via Domenico Baffigo, 145 ROMA (Roma), 00121	cpioestia@regione.lazio.it PEC: areacpicentro@pec.regione.lazio.it
ROMA TESTACCIO PORTA FUTURO	Via Galvani, 106 ROMA (Roma), 00153	cpiportafuturo@regione.lazio.it PEC: areacpicentro@pec.regione.lazio.it
ROMA PRIMAVALLE	Via Decio Azzolino, 7 ROMA (Roma), 00168	cpiprimavalle@regione.lazio.it PEC: areacpicentro@pec.regione.lazio.it
ROMA TIBURTINO	Via Scorticabove, 77 ROMA (Roma), 00156	cpitiburtino@regione.lazio.it PEC: areacpicentro@pec.regione.lazio.it
ROMA TORRE ANGELA	Via Jacopo Torriti, 7 ROMA (Roma), 00133	cpitorreangela@regione.lazio.it PEC: areacpicentro@pec.regione.lazio.it
SEZZE SCALO	Piazza della Repubblica, 1 SEZZE SCALO (Latina), 04010	cpisezze@regione.lazio.it PEC: areacpisud@pec.regione.lazio.it
SORA	Via Tiburtina, 321 FROSINONE (Frosinone), 03100	cpisora@regione.lazio.it PEC: areacpisud@pec.regione.lazio.it
SUBIACO	Corso Cesare Battisti, 164 SUBIACO (Roma), 00028	cpisubiac@regione.lazio.it PEC: areacpicentro@pec.regione.lazio.it
TARQUINIA	Via Domenico Emanuelli snc TARQUINIA (Viterbo), 01016	cpitarquinia@regione.lazio.it PEC: areacpinord@pec.regione.lazio.it
TIVOLI	Via Empolitana, 234-236 TIVOLI (Roma), 00019	cpitivoli@regione.lazio.it PEC: areacpicentro@pec.regione.lazio.it
VELLETRI	Corso della Repubblica, 241 VELLETRI (Roma), 00049	cpivelletri@regione.lazio.it PEC: areacpicentro@pec.regione.lazio.it
VITERBO	via Cardarelli, 57/59 VITERBO (Viterbo), 01100	cpiviterbo@regione.lazio.it PEC: areacpinord@pec.regione.lazio.it
ZAGAROLO	Piazza Indipendenza, 18 ZAGAROLO (Roma), 00039	cpizagarolo@regione.lazio.it PEC: areacpisud@pec.regione.lazio.it

UFFICI LOCALI

Gli Uffici Locali rappresentano un presidio territoriale collegato ai Centri per l'Impiego, con l'obiettivo di garantire una maggiore capillarità e prossimità dei servizi all'utente. Queste strutture operano come punti di accesso decentrati e pur condividendo le stesse

finalità dei Centri per l'Impiego presentano orari di apertura e giornate di servizio limitate, in funzione delle specifiche esigenze del territorio. Di seguito le sedi e i contatti dei 12 Uffici locali attualmente operativi sul territorio regionale.

UFFICIO del Cpl	INDIRIZZO	INDIRIZZO E-MAIL
Ufficio Locale Acquapendente (Cpl Viterbo)	Via Corte Vecchia, 3 ACQUAPENDENTE (Viterbo), 01021	impiegoacquapendente@regione.lazio.it
Ufficio Locale Amatrice (Cpl Rieti)	Via Saturnino Muzii AMATRICE (Rieti), 02012	cpirieti@regione.lazio.it
Ufficio locale Aprilia (Cpl Cisterna di Latina)	Via Ugo La Malfa snc APRILIA (Latina), 04011	cpicisterna@regione.lazio.it
Ufficio Locale Bolsena (Cpl Viterbo)	Via del Castello s.n.c. BOLSENA (VT), 01023	impiegobolsena@regione.lazio.it
Ufficio Locale Canino (Cpl Tarquinia)	Servizio attivo da remoto	impiegocanino@regione.lazio.it
Ufficio locale Orte (Cpl Civita Castellana)	Servizio attivo da remoto	cpicivitacastellana@regione.lazio.it
Ufficio locale Magliano Sabina (Cpl Poggio Mirteto)	Via Manlio snc MAGLIANO SABINA (Rieti), 02046	cpipoggiomirteto@regione.lazio.it
Ufficio locale Minturno (Cpl Formia)	Via Forte snc (incrocio via Santa Orsola di Ledochowska) MINTURNO (Latina), 04026	cpiformia@regione.lazio.it
Ufficio locale Passo Corese (Cpl Poggio Mirteto)	Via Servilia, 74 FARA IN SABINA (Rieti), 02032	sportellopassocorese@regione.lazio.it
Ufficio Locale Pontecorvo (Cpl Cassino)	Via Leuciana, 96/98 PONTECORVO (Frosinone), 03037	cpipontecorvo@regione.lazio.it
Ufficio locale Ponza (Cpl Formia)	Servizio attivo da remoto	cpiformia@regione.lazio.it
Ufficio locale Terracina (Cpl Fondi)	Area Ghezzi TERRACINA (Latina), 04019	cpifondi@regione.lazio.it

UFFICI SERVIZIO INSERIMENTO LAVORATIVO DISABILI - SILD

La Regione Lazio riconosce il diritto al lavoro delle persone con disabilità e ne promuove l'inserimento e l'integrazione lavorativa attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato. A tal proposito è stato predisposto un apposito Servizio Inserimento Lavorativo Disabili – SILD.

Di seguito la suddivisione dei SILD per competenza territoriale, i relativi indirizzi e contatti e-mail e PEC.

SILD	INDIRIZZO	INDIRIZZO EMAIL e PEC
NORD Rieti - Viterbo	Via M. Rinaldi, 1 RIETI (RI), 02100	cmrieti@regione.lazio.it PEC: sildrieti@pec.regione.lazio.it
	Via Cardarelli, 57/59 VITERBO (VT), 01100	PEC: sildviterbo@pec.regione.lazio.it
CENTRO Roma	Via Raimondo Scintu, 106 ROMA (RM), 00173	sildcpicentro@regione.lazio.it
		PEC: sildcpicentro@pec.regione.lazio.it
SUD Frosinone - Latina	Via Tiburtina, 321 FROSINONE (FR), 03100	sildlaziosud@regione.lazio.it
		PEC: sildlaziosud@pec.regione.lazio.it

Informazioni disponibili su:

WWW.REGIONE.LAZIO.IT → PER I CITTADINI → LAVORO → SILD SERVIZIO INSERIMENTO LAVORO DISABILI



Link: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro/sild-servizio-inserimento-lavoro-disabilita>

Per le imprese e i datori di lavoro, il servizio fornisce assistenza per adempiere agli obblighi di legge previsti, supporto nella ricerca di candidati idonei e nell'attivazione di percorsi di inserimento lavorativo, contribuendo a realizzare un'occupazione inclusiva e qualificata.

Informazioni disponibili su:

WWW.REGIONE.LAZIO.IT → PER LE IMPRESE → LAVORO → SILD SERVIZIO INSERIMENTO LAVORO DISABILI



Link: <https://www.regione.lazio.it/imprese/lavoro/SILD-Servizio-Inserimento-Lavoro-Disabilita>

MAPPA INTERATTIVA CPI, UFFICI LOCALI E SILD

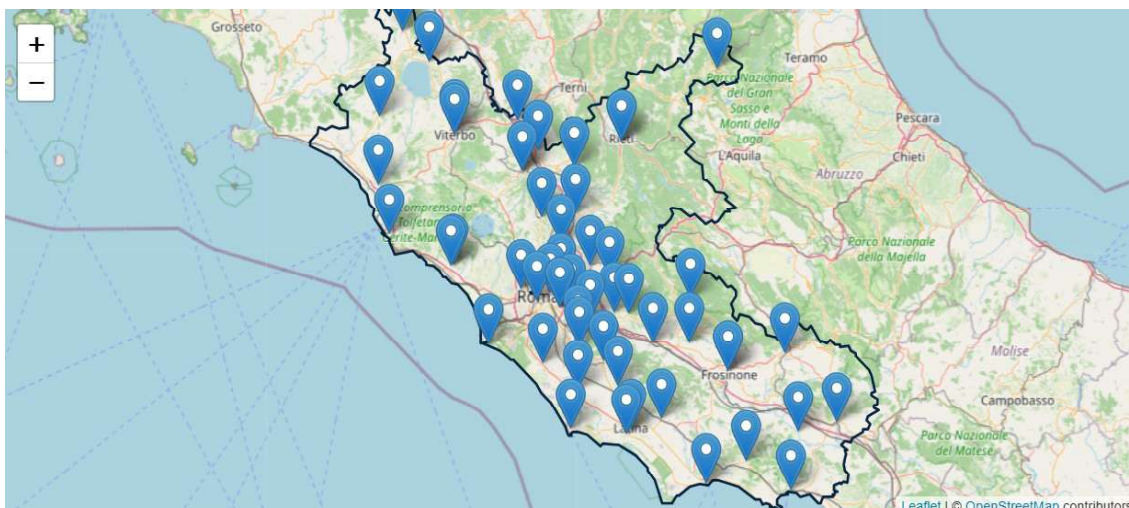
La mappa interattiva, che consente di individuare facilmente la sede più vicina e orientarsi negli spostamenti.

Informazioni disponibili su:

WWW.REGIONE.LAZIO.IT → PER I CITTADINI → LAVORO → TROVA IL TUO CENTRO PER L'IMPIEGO → MAPPA INTERATTIVA



Link: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro/centri-per-impiego>



CALL CENTER - SERVIZIO LAVORO

Il Call Center - Servizio Lavoro della Regione Lazio offre informazioni e supporto sui servizi erogati dai Centri per l'Impiego regionali. Attraverso questo servizio è possibile ricevere assistenza per l'accesso ai servizi *online*, chiarimenti sulle procedure amministrative e sulle politiche attive del lavoro, nonché orientamento sulle opportunità occupazionali e formative disponibili.

È raggiungibile sia da telefono fisso che da cellulare dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 17:00.



Telefono: **06 99774201**



Indirizzo e-mail: callcenterimpiego@regione.lazio.it

CANALI DIGITALI

La Regione Lazio mette a disposizione diversi canali di comunicazione per garantire un'esperienza semplice, accessibile e trasparente all'utente. L'obiettivo è favorire un dialogo diretto e immediato, offrendo strumenti digitali in grado di rispondere alle diverse esigenze.

APPLICATIVO INFORMATICO PORTALE LAZIO LAVORO (PLL)

Il Portale Lazio Lavoro – PLL, è l'applicativo informativo di Regione Lazio tramite il quale l'utente può gestire autonomamente i servizi per il lavoro accedendo attraverso SPID, CNS o CIE.

Il servizio consente di accedere alle funzionalità per la gestione delle fasi successive alla stipula del Patto di Servizio Personalizzato.

Il PLL consente, inoltre, a tutti gli utenti dei Cpl di richiedere *online* il proprio C2 Storico.

Informazioni disponibili su:

WWW.REGIONE.LAZIO.IT → PER I CITTADINI → LAVORO → APPLICATIVO INFORMATICO PER GLI UTENTI



Link: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro/applicativo-informatico-utenti>

Di seguito il link per accedere alla pagina di *login* del Portale Lazio Lavoro (PLL):



Link: <https://sil.regione.lazio.it/gw/#/login?errorStatus=401&showMsg=no>

SITO ISTITUZIONALE REGIONE LAZIO

Il sito istituzionale regionale nella sezione Lavoro rappresenta un punto di accesso fondamentale per cittadini e imprese per consultare offerte di lavoro e ricevere informazioni aggiornate.

Per i cittadini, informazioni disponibili su:

WWW.REGIONE.LAZIO.IT → PER I CITTADINI → LAVORO



Link: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro>

Per le imprese, informazioni disponibili su:

WWW.REGIONE.LAZIO.IT → PER LE IMPRESE → LAVORO



Link al servizio: <https://www.regione.lazio.it/imprese/lavoro>

ACCOUNT UFFICIALI SUI SOCIAL MEDIA

Per favorire la trasparenza, la partecipazione e la diffusione tempestiva delle informazioni, la Regione Lazio è presente con i propri *account* ufficiali sui *social media*, attraverso i quali vengono pubblicati aggiornamenti sui servizi, sugli eventi, sulle iniziative e sulle opportunità rivolte agli utenti.



Linkedin: Spazio Lavoro Regione Lazio

<https://it.linkedin.com/in/spazio-lavoro-regione-lazio-lb062a179>



Facebook: Spazio Lavoro

<https://www.facebook.com/SpazioLavoroRegioneLazio/>



Instagram: spaziolavorocpi

<https://www.instagram.com/spaziolavorocpi/>

SOGGETTI ACCREDITATI AI SERVIZI PER IL LAVORO

La Regione Lazio ha ampliato la rete dei servizi per il lavoro tramite l'accreditamento di operatori pubblici e privati. L'elenco degli Enti accreditati è disponibile sul sito regionale.

Informazioni disponibili su:

WWW.REGIONE.LAZIO.IT → ENTI → LAVORO → SERVIZI PER IL LAVORO → SOGGETTI ACCREDITATI SPI



Link: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro/servizi-lavoro/soggetti-accreditati-spi>

ENTI CONVENZIONATI PER LA PRESA IN CARICO DELLA PERSONA

L'Avviso pubblico, approvato con Determinazione dirigenziale n. G13378 del 10 ottobre 2023, disciplina la raccolta di manifestazioni di interesse da parte degli Enti accreditati ai servizi per il lavoro, finalizzate alla sottoscrizione di convenzioni con la Regione Lazio per l'erogazione delle attività di presa in carico della persona, in collaborazione con i Centri per l'Impiego regionali.



L'iniziativa si inserisce nelle politiche regionali di sostegno all'occupazione e mira a rafforzare la cooperazione tra sistema pubblico e privato, migliorando la prossimità e la capillarità dei servizi sul territorio.

Informazioni disponibili su:

WWW.REGIONE.LAZIO.IT → ENTI → LAVORO → SERVIZI PER IL LAVORO → ENTI
CONVENZIONATI PER LA PRESA IN CARICO DELLA PERSONA



Link: <https://www.regione.lazio.it/enti/lavoro/servizi-lavoro/enti-convenzionati-pres-a-in-carico>

SOGGETTI ACCREDITATI ALLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI ORIENTAMENTO

L'accREDITamento è l'atto con cui la Regione riconosce l'idoneità di soggetti pubblici e privati, con sedi operative presenti sul proprio territorio e in possesso dei requisiti necessari, a realizzare interventi di formazione finanziati con risorse pubbliche o autorizzati e non finanziati ai sensi del Titolo V della legge regionale n. 23 del 25.2.1992.

Informazioni disponibili su:

WWW.REGIONE.LAZIO.IT → ENTI → FORMAZIONE → SISTEMA DI ACCREDITAMENTO PER LA FORMAZIONE



Link: <https://www.regione.lazio.it/enti/formazione/sistema-accREDITamento>

SEZIONE 4

MODALITÀ DI ESERCIZIO DEI DIRITTI E RISPETTO DEI DOVERI

DIRITTI

L'utente ha il diritto di ricevere i servizi per il lavoro nei tempi e nelle modalità previste dalla normativa vigente in materia di politiche del lavoro e di trattamento dei dati personali.

Nello specifico i livelli essenziali delle prestazioni in materia di lavoro (LEP), dettagliati nell'Allegato B al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 11 gennaio 2018, n. 4, introducono diritti esigibili in capo alle persone e alle imprese, garantiti in modo uniforme sull'intero territorio nazionale, nel rispetto dei principi di universalità, pari opportunità, non discriminazione, tempestività e qualità dell'intervento. I servizi sono erogati gratuitamente, senza alcun onere per l'utente fruitore.

In particolare, il Patto di servizio personalizzato rappresenta lo strumento nel quale vengono individuate e concordate le azioni più adeguate a favorire l'occupabilità della persona attraverso la definizione di interventi mirati, calibrati sulle esigenze individuali e orientati a sostenere il percorso di reinserimento nel mercato del lavoro.

DOVERI

L'utente che sottoscrive il Patto di servizio personalizzato si impegna a partecipare attivamente alle misure di politica attiva del lavoro in esso previste, a rispondere alle richieste di contatto da parte dei servizi per il lavoro e, ad accettare congrue offerte di lavoro. In particolare, per i beneficiari di strumenti di sostegno al reddito la mancata ottemperanza agli obblighi previsti nel Patto comporta l'attivazione dei meccanismi di condizionalità, con la conseguente applicazione di sanzioni gradualmente crescenti sul diritto alle prestazioni.

Più in generale, l'utente che accede e richiede la fruizione di un servizio pubblico è tenuto a comportamenti improntati alla correttezza, alla collaborazione e alla responsabilità, nonché al rispetto delle normative stabilite per l'erogazione dei servizi, del personale che li eroga, delle attrezzature e delle strutture utilizzate.

RECLAMI E SUGGERIMENTI

Ciascun utente, può inviare suggerimenti di miglioramento del servizio e presentare reclami per segnalare difformità all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) della Regione Lazio secondo le modalità previste.



Link: <https://www.regione.lazio.it/urp>

DIRITTO DI ACCESSO

Il diritto di accedere alle informazioni riguardanti l'attività delle Amministrazioni pubbliche può essere esercitato dai cittadini in varie forme e modalità. Il tipo di accesso dipende dalla finalità.

ACCESSO CIVICO

L'accesso civico "semplice" permette a chiunque di richiedere alla PA la pubblicazione di documenti, informazioni o dati per i quali è previsto l'obbligo di pubblicazione, per i quali questa sia stata omessa o non risulti aggiornata, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.



Link: <https://www.regione.lazio.it/urp/diritto-accesso/accesso-civico-semplice>

L'accesso civico "generalizzato" favorisce la vigilanza diffusa e partecipativa della società civile sull'attività amministrativa permettendo a chiunque di richiedere documenti, informazioni o dati ulteriori rispetto a quelli per i quali è previsto l'obbligo di pubblicazione.



Link: <https://www.regione.lazio.it/urp/diritto-accesso/accesso-civico-generalizzato>

ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti consente esclusivamente ai soggetti interessati e legittimati, di veder garantiti i propri diritti nei confronti dell'Amministrazione pubblica, prendendo visione degli atti di un procedimento e/o eventualmente richiedendo copia dei documenti.



L'accesso agli atti, disciplinato dagli articoli 22 e s.s. della legge n. 241/1990 ss.mm.ii. e dal Regolamento regionale n. 11/2018, consente agli interessati di consultare ed estrarre copia di atti amministrativi e documenti, mediante presentazione di apposita istanza.

Si può trasmettere la domanda di accesso agli atti al seguente indirizzo PEC:
accessoatticpi@pec.regione.lazio.it

È possibile inviare le richieste secondo le modalità previste dall'Amministrazione regionale disponibili nella pagina del portale Regione Lazio dedicata all'accesso agli atti.



Link: <https://www.regione.lazio.it/urp/diritto-accesso/accesso-atti>



La Carta dei servizi per il lavoro della Regione Lazio contiene informazioni, riferimenti normativi e collegamenti a siti internet esterni aggiornati alla data di redazione.

ULTIMO AGGIORNAMENTO: 30 giugno 2026.